

A full-page photograph of astronaut Neil Alden Armstrong on the moon. He is wearing a white spacesuit with an American flag patch on the right shoulder and is standing on the dark, cratered lunar surface. His shadow is cast long and dark on the ground. The background shows the horizon of the moon under a black sky.

***“Questo è un piccolo passo
per un uomo,
ma un grande balzo
per l’umanità”***

Neil Alden Armstrong

(Wapakoneta, Ohio - Usa, 5 agosto 1930)

La “corsa alla Luna” è stata una delle battaglie più avvincenti della guerra fredda tra Stati Uniti e Russia, che ha caratterizzato il periodo successivo al secondo conflitto mondiale. La vittoria è andata agli americani circa 40 anni fa, con la missione Apollo 11.

Neil Armstrong, Edwin E. “Buzz” Aldrin Jr. (Glen Ridge, New Jersey – Usa, 20 gennaio 1930) e Michael Collins (Roma, Italia, 31 ottobre 1930) decollarono alle 13.32 (ora di Greenwich) del 16 luglio 1969 dal Kennedy Space Center in Florida. Alle 20.17 del 20 luglio Armstrong mise per primo piede sulla Luna, nel Mare della Tran-

quillità, seguito da Aldrin (qui fotografato da Armstrong che si vede riflesso nella visiera). Dopo circa due ore e mezza di permanenza, cominciò il viaggio di ritorno conclusosi alle 16.50 del 24 luglio con l’ammarraggio nel mezzo dell’Oceano Pacifico.

La Nasa prevede di far tornare l’uomo sulla Luna entro il 2020. Fino al 2011 sono previste missioni di rilevamento senza equipaggio, che dovrebbero identificare possibili siti di allunaggio e la possibilità di impiantare una base fissa sul nostro romantico satellite.